GAZZETTA DI REGGIO
Dir. Resp.:Stefano Scansani
Tiratura: 8.619 Diffusione: 11.068 Lettori: 8.331
Sezione:STAMPA LOCALE
Edizione del:25/05/18
Estratto da pag.:29
Foglio:1/1

C'È MUSICA AI CHIOSTRI

Maratona cameristica Simone Sgarbanti "sfida" l'Istituto Peri

REGGIO EMILIA

Spesso succede che nelle scuole, le iniziative forti e coinvolgenti partano dagli allievi. Può accadere che qualcuno, con spiccato senso dell'iniziativa, esprima un'idea che riesce a trovare il favore di altri compagni ma anche il plauso dei professori. Anzi, come è successo al vivace ed appassionato pianista Simone Sgarbanti, il parere favorevole del Consiglio accademico.

Parliamo di quello dell'Istituto Peri, che ha detto sì alla "sua" maratona cameristica poi intitolata "C'è musica ai chiostri". E così domani – dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 20 – il Peri sarà teatro di tanti piccoli concerti con la partecipazione di studenti e professori. «Una giornata a cui tengo molto – spiega Sgarbanti – perché la musica da camera rappresenta l'aspetto più bello della musica e della vita, cioè la condivisione. Ho promosso questa iniziativa in consiglio accademico e poi fra gli studenti avendo già provato l'esperienza di una giornata intensiva di musica da camera a Fiesole, come pianista dell'Orchestra Giovanile Italiana». Infatti Sgarbanti, allievo al Peri di Alberto Arbizzi, nel 2016 ha vinto l'audizione per diventare il pianista di quell'orchestra che insieme alla "Cherubini" di Muti è la più prestigiosa compagine giovanile d'Italia. «L'idea che aveva Piero Farulli (violista del Quartetto Italiano e fondatore della Scuola di Fiesole, *ndr*) era proprio quella di insegnare ai ragazzi a stare in orchestra passando dalla musica da camera, e quindi ogni anno, una settimana la dedichiamo a questo. L'orchestra si divide in tante piccole formazioni e ciascun gruppo prepara un pezzo di una certa importanza (un trio, un quartetto o un quintetto, a seconda degli strumenti)». Per il musicista ventiduenne, che in questi anni si è aggiudicato tra l'altro il Concorso Baldi di Bologna, e il "nostro" Giovannini, questo è l'anno del diploma e non ha voluto lasciare il Peri senza prima organizzare un evento come quello di Fiesole. «A inizio aprile ho contattato gli studenti delle classi di musica da camera – spiega – ma anche gli insegnanti perché penso che la giornata sia per tutti… A questo proposito, devo ringraziare il nuovo docente di pianoforte Giulio Potenza, che mi ha dato preziosi suggerimenti». Sarà lui ad aprire la giornata suonando a quattro mani con un'altra docente, Chiara Cipelli; Potenza, eseguirà inoltre insieme al docente Marcello Mazzoni. In chiusura: Mirko Ferrarini, Hernán Diego Loza, Magdalena Frigerio, Vanessa Matamoros.

Ecco gli altri protagonisti: Elisabetta Delprato, Michele Lanzini, Roberto Cancemi; Joshua Dembech, Eleonora Bulgarelli, Alice Namio, Valentina Zini; Tony Vero e Luca Orlandini; Chiara Bigi, Cristian Sestito e Francesco Negri; Martina Di Falco, Nevio Ciancagini, Giovanni Pignedoli, Miriam Scala; Letizia Spaggiari, Benedetta Polimeni, Giulia Genta, Ilaria Bertini, Chiara Spezzani; Sofia Bertolini e Virginia Goracci, Francesco Corradini Zini; Betty Tagliati e Gio Cancemi; Marco Ponzè, Jacopo Cerpelloni, Luca Razzoli, Oleksej Maniak; Riccardo Ganassi, Luca Razzoli, Oleksej Maniak, Mirko Ferrarini, Nevio Ciancaglini e Martino Tubertini; Valentina Benfenati, Martina Ferrari violini, Angelica Cristofari viola, Sofia Volpiana violoncello. A questi viene incluso il quartetto composto da Alessandro Curti pianoforte, Davide Borghi violino, Martina Di Falco clarinetto condotto da Franca Bacchelli nell'ambito de L'Orecchio del Sabato. *(g.b.)*

Il pianista Simone Sgarbanti

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
380-108-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Scrivi alla Redazione
Cerca nel sito...
REGGIO REPORT
Giornale di notizie, rumors, inchieste, opinioni e libertà
Sapori, si parte!
Scopri il gusto del viaggio in sette tappe.
Negli ipermercati di Coop Alleanza 3.0
territori.COOP DI ORIGINE RACCONTATA
coop Alleanza 3.0

Maratona musicale all'istituto Peri: dieci ore filate di concerti. Un programma da non perdere

25/5/2018 – Sabato 26 maggio, a partire dalle ore 11, L'Istituto Peri di Reggio Emilia si trasforma in un grande palcoscenico musicale con quasi **10 ore** di concerti ed esibizioni che coinvolgeranno trutto l'istituto e trasformeranno i **Chiostri di San Domenico** nel cuore pulsante della musica reggiana. Saranno decine gli allievi e docenti coinvolti, con le prime note che inizieranno a vagare per le stanze dell'Istituto già **dalle 11**, fino al **gran concerto finale delle ore 19 nell'Auditorium "Masini"**.

"La maratona musicale rappresenta uno dei tanti progetti che testimoniano la fantasia dell'Istituto per raggiungere una della *mission* principali come la divulgazione della cultura musicale nella citta", ha detto il direttore dell'Istituto **Marco Fiorini,** presentando l'iniziativa.

Il direttore del Peri Marco Fiorini presenta la maratona musicale

La parola è poi passata ai due ideatori dell'iniziativa poi approvata dal Consiglio Accademico: "Vogliamo coinvolgere l'Istituto nella sua totalità in maniera informale e libera – ha spiegato **Giulio Potenza**, docente di pianoforte -, dando la possibilità al pubblico di poter ascoltare anche solo piccoli morsi di musica". Gli ha fatto eco l'allievo **Simone Sgarbanti**: "Tutto l'Istituto ha dato la sua collaborazione per l'evento, nato un po' per caso, che ha anche lo scopo di valorizzare i luoghi dell'Istituto come la sala Morris e il Chiostro della Statua". Tra gli eventi interessati dalla maratona musicale anche l'ultimo appuntamento con la rassegna L'Orecchio del Sabato, curata dalla bibliotecaria **Monica Boni**: "Sabato si conclude la settima edizione che negli anni ha registrato più di 7mila presenze. L'inserimento della lezione-concerto che si terrà in biblioteca aggiunge valore alla manifestazione rappresentando il senso di convergenza scatenato dall'iniziativa degli ideatori della maratona".

Si comincia **alle 11** con una serie di concerti in **Sala Morris** e le musiche di Mozart, Beethoven, Rubinstein e Brahms, per poi spostarsi nel **chiostro della statua**, uno dei tre cortili del complesso di San Domenico, per poi interessare, **dalle 15** la **biblioteca "A. Gentilucci"** e l'**Auditorium "G. Masini"**.

Alle 16, nell'**Auditorium "G. Masini"**, concerto della rassegna *Nuovo C.D.M.I. Prima2017/18 Call for Scores* dedicata all'esecuzione di **nuove musiche per fisarmonica classica**. Da alcuni anni anche all'Istituto Peri è aperta una classe di fisarmonica tenuta dal maestro **Mirko Ferrarini**, dove si affrontano tutti i repertori di questo versatile strumento, oggi utilizzato in ogni genere musicale, dalla musica colta alla contemporanea. Al concerto di Reggio Emilia parteciperanno allievi dell'Istituto Peri-Merulo (Riccardo Ganassi, Luca Razzoli, Oleksej Maniak), del Liceo musicale di Castelfranco Veneto (Marco Ponzè), del Liceo musicale di Bologna (Jacopo Cerpelloni) che eseguiranno musiche di Riccardo Bellotti, Jacopo Cerpelloni, Corrado Rojac, Arne Nordheim, Roberto Caberlotto, Albin Repnikov.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-58159205
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring

Alle 17 ultimo appuntamento dell'edizione 2018 della rassegna **"L'Orecchio del sabato"**, anche quest'anno un successo di pubblico nella **biblioteca "A. Gentilucci"**. A concludere il ciclo alla scoperta del plurale della musica ci penserà la lezione-concerto di **Franca Bacchelli**, docente di pianoforte dell'Istituto, dal titolo **"Il viaggiatore senza bagaglio"** e la *Suite dalle musiche di scena per violino, clarinetto e pianoforte* di Darius Milhaud eseguita dal trio composto dagli allievi dell'Istituto **Davide Borghi**, violino, **Martina Di Falco**, clarinetto e **Alessandro Curti**, pianoforte.

Alle 18.15, sempre in **biblioteca**, è il turno del quartetto d'archi formato da Valentina Benfenati, Martina Ferrari, violino, Angelica Cristofari, viola, Sofia Volpiana, violoncello e le musiche di Ludwig van Beethoven.

Alle 19 il Gran Concerto Finale, nel rinnovato **Auditorium "G. Masini"**, diviso in tre parti: il maestro Marcello Mazzoni e il maestro Giulio Potenza, pianoforte, eseguiranno musiche di Ravel e Piazzolla; Morgana Rudan, arpa e Roberto Guarnieri, chitarra, seguiranno a ruota con Montsalvatge e la sua Fantasia per arpa e chitarra. Concluderanno la giornata Mirko Ferrarini, fisarmonica, Magdalena Frigerio, violino, Hernán Diego Loza, chitarra, Simone Sgarbanti, pianoforte e Vanessa Matamoros, contrabbasso, con due estratti da "Cuatros Estaciones Porteñas" di Piazzolla.

Programma della giornata

ORE 11:00 SALA MORRIS
A.Rubinstein da "6 Pièces Caractéristiques op.50"
1. Nocturne
S. Rachmaninoff da "6 Morceaux op. 11"
1. Barcarolle
2. Scherzo
3. Russian Theme
6. Slava
Giulio Potenza, Chiara Cipelli, pianoforte

L.V. Beethoven – dal Trio op. 70 "degli spettri"
1. Allegro Vivace e con brio
Elisabetta Delprato, violino, Michele Lanzini, violoncello, Roberto Cancemi, pianoforte

W.A. Mozart – Quartetto K157
1. Allegro
2. Andante
3. Presto
Joshua Dembech, Eleonora Bulgarelli, violini; Alice Namio, viola; Valentina Zini, violoncello

J. Brahms – Sonata op. 120 n°2 per clarinetto e pianoforte
1. Allegro amabile
2. Allegro appassionato
3. Andante con moto
Tony Vero, clarinetto; Luca Orlandini, pianoforte

ORE 12:00 CHIOSTRO DELLA STATUA
J.J. Quantz – Trio in Re maggiore
1. Aria
2. Rigaudon
3. Menuet
4. Sarabande
5. Plaisanterie

H.G. Allers – Musica Vespertina op. 59 Nr. 2
1. Ludus jucundus
2. Parodia alla marcia
3. Wintertraum
4. Clownerie
5. Intermezzo
6. Capriccio piccolo
Chiara Bigi, Cristian Sestito, Francesco Negri, flauti

H. Tomasi – Trois Divertissements
Martina Di Falco, Nevio Ciancagini, Giovanni Pignedoli, Miriam Scala, clarinetti

E. Bozza – Jour d'etè à la montagne
1. Pastorale
2. Aux bords du torrent
3. Le chant des forêts
4. Ronde

A.Tcherepnin – Quartetto op. 60

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-58159205
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring

1. Allegro moderato
2. Larghetto
3. Allegro scherzando

C. Debussy – Deux Arabesques (arr H.A. Cohen)
H. Arlen – Over the Rainbow
Quartetto 4.20
Letizia Spaggiari, Benedetta Polimeni, Giulia Genta, Ilaria Bertini, Chiara Spezzani, flauti

ORE 15:00 BIBLIOTECA "A. GENTILUCCI"
A. Dvorak – Terzetto op. 74
1. Introduzione: Allegro ma non troppo
2.Larghetto
3. Scherzo: Vivace — Trio: Poco meno mosso
4. Tema con Variazioni
Sofia Bertolini, Virginia Goracci, violini; Francesco Corradini Zini, viola

E. Dell'Acqua – Le Villanelle
C. Saint Saens – Le Rossignol et la rose
G. Rossini – La Pastorella delle Alpi
F. P. Tosti – 'A Vucchella
L. Arditi – Bacio
Betty Tagliati, soprano; Gio Cancemi, pianoforte

ORE 16:00 AUDITORIUM "G. MASINI"
Riccardo Bellotti – Calliope*, per fisarmonica sola
Marco Ponzè, fisarmonica
Jacopo Cerpelloni (2000) – Fantasia Octofonica*
Jacopo Cerpelloni, fisarmonica
Corrado Rojac – Tre piccoli pezzi sommersi*
Luca Razzoli, fisarmonica
Arne Nordheim – Flashing
Oleksej Maniak, fisarmonica

Roberto Caberlotto* (1973) Onde, per quartetto di fisarmoniche, clarinetto e fagotto
Riccardo Ganassi, Luca Razzoli, Oleksej Maniak, Mirko Ferrarini, fisarmoniche; Nevio Ciancaglini, clarinetto; Martino Tubertini, fagotto
***prima esecuzione assoluta all'interno del progetto Nuovo C.D.M.I. Prima 2017/18 "Nuove musiche per fisarmonica"**

ORE 17:00 BIBLIOTECA "A. GENTILUCCI"
L'Orecchio del Sabato:
Il Viaggiatore senza bagaglio. Suite dalle musiche di scena
D. Milhaud – Suite op. 157b per clarinetto, violino e pianoforte (1936)
1. Ouverture
2. Divertissement
3. Jeu
4. Introduction et final
Alessandro Curti, pianoforte; Davide Borghi, violino; Martina Di Falco, clarinetto
Interviene la prof. Franca Bacchelli

ORE 18:15 BIBLIOTECA "A. GENTILUCCI"
L.V. Beethoven – Quartetto op.18 n°4
1. Allegro, ma non tanto
2. Scherzo. Andante scherzoso quasi Allegretto
3. Minuet. Allegretto
4. Allegro
Valentina Benfenati, Martina Ferrari, violino; Angelica Cristofari, viola; Sofia Volpiana, violoncello

ORE 19:00 AUDITORIUM "G. MASINI"
Gran Concerto Finale
M. Ravel – Suite from "Ma Mère l'Oye" per due pianoforti
1. Pavane de la Belle au bois dorment
2. Petite Poucet
3. Laideronnette, Impératrice des Pagodes
4. Les entretiens de la Belle et de la Bete
5. Le jardin féerique

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-58159205
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring

A. Piazzolla – Oblivion per pianoforte a quattro mani
M° Marcello Mazzoni, M° Giulio Potenza, pianoforte

X. Montsalvatge – Fantasia per arpa e chitarra
1. Claroscuro
2. Cadencial
3. Brasilado
Morgana Rudan, arpa; Roberto Guarnieri, chitarra

A. Piazzolla – da "Cuatros Estaciones Porteñas"
1. Invierno Porteño
2. Primavera Porteña
Mirko Ferrarini, fisarmonica; Magdalena Frigerio, violino; Hernán Diego Loza, chitarra; Simone Sgarbanti, pianoforte; Vanessa Matamoros, contrabbasso

Condividi
Mi piace 2 Tweet

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Submit

© 2013 - Reggio Report - P. Iva 02245270356
SbATCH design & communication

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-58159205
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring
http://www.reggioreport.it/2018/05/maratona-musicale-allistituto-peri-dieci-ore-filate-di-concerti-un-programma-da-non-perdere/

Sezione:STAMPA LOCALE
il Resto del Carlino Reggio
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del:26/05/18
Estratto da pag.:58
Foglio:1/1

Maratona musicale Il tour de force del Peri

Concerti no stop oggi ai chiostri di San Domenico

di LARA MARIA FERRARI

«**LA MUSICA** è il ponte levatoio che noi, come biblioteca Gentilucci e Istituto Peri, lanciamo alla collettività». Le parole di Monica Boni illustrano lo spirito di 'C'è Musica ai Chiostri', maratona che coinvolgerà oggi tutto l'Istituto e i Chiostri di San Domenico con concerti di ora in ora dalle 11 fino alle 19 in Auditorium. Quasi 10 ore di esibizioni che trasformeranno la sede di via Dante nel centro della musica reggiana. Saranno decine gli allievi e docenti coinvolti, «in uno dei tanti progetti che testimoniano la fantasia dell'Istituto per raggiungere una della mission principali come la divulgazione della cultura musicale nella città - ha detto il direttore Marco Fiorini – Ne è la prova 'Lo scrigno dei sogni', novità che in quattro recite ha registrato sold out. Il repertorio musicale dovrebbe rientrare nella formazione completa dell'individuo. Inoltre, mettiamo in mostra i nostri talenti».

La parola è passata ai due ideatori dell'iniziativa: «Vogliamo coinvolgere l'Istituto nella sua totalità in maniera libera – ha spiegato Giulio Potenza, docente di pianoforte - dando la possibilità al pubblico di poter ascoltare piccoli morsi di musica». Gli ha fatto eco l'allievo Simone Sgarbanti: «Un evento nato davanti a un caffè, che vuole anche valorizzare i luoghi dell'Istituto come la sala Morris e il Chiostro della Statua». Tra gli eventi interessati dalla maratona l'ultimo appuntamento de L'Orecchio del Sabato, curato da Monica Boni: «Siamo alla settima edizione, senza la crisi del settimo anno. Questa biblioteca osserva 42 ore di apertura al pubblico alla settimana. Noi ci siamo! Questa è la casa del suono. Per chi, ancora piccolo, non arriva al bancone del prestito. Contiamo su 11.455 utenti l'anno come servizio bibliotecario».

OGGI si comincia alle 11 in Sala Morris con le musiche di Mozart, Beethoven, Rubinstein e Brahms. Alle 16 nell'Auditorium Masini, concerto Call for Scores con l'esecuzione di nuove musiche per fisarmonica classica. Al concerto di Reggio parteciperanno allievi dell'Istituto Peri-Merulo (Riccardo Ganassi, Luca Razzoli, Oleksej Maniak) e dei Licei musicali di Castelfranco Veneto e di Bologna. Alle 17, L'Orecchio del sabato. A concludere il ciclo, Franca Bacchelli, docente di piano, con «Il viaggiatore senza bagaglio» e la Suite dalle musiche di scena per violino, clarinetto e pianoforte di Darius Milhaud eseguita dal trio composto dagli allievi Davide Borghi, violino, Martina Di Falco, clarinetto e Alessandro Curti, pianoforte.

ALLE 18.15 è il turno del quartetto d'archi di Valentina Benfenati, Martina Ferrari, violino, Angelica Cristofari, viola, Sofia Volpiana, violoncello. Alle 19 il Gran Concerto Finale diviso in tre parti: Marcello Mazzoni e Giulio Potenza, al pianoforte, eseguiranno musiche di Ravel e Piazzolla; Morgana Rudan, arpa e Roberto Guarnieri, chitarra, con Montsalvatge e la sua Fantasia per arpa e chitarra. Concluderanno Mirko Ferrarini, fisarmonica, Magdalena Frigerio, violino, Hernán Diego Loza, chitarra, Simone Sgarbanti, pianoforte e Vanessa Matamoros, contrabbasso, con estratti da «Cuatros Estaciones Porteñas» di Piazzolla.

Peso:36%
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
356-115-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DI REGGIO
Dir. Resp.:Stefano Scansani
Tiratura: 8.838 Diffusione: 10.971 Lettori: 103.000
Sezione:STAMPA LOCALE
Edizione del:26/05/18
Estratto da pag.:35
Foglio:1/2

L'orecchio del sabato si chiude... "senza bagaglio"

Oggi pomeriggio al Peri l'ultimo incontro della rassegna con Darius Milhaud
La docente Franca Bacchelli: «In realtà nella sua Suite il bagaglio c'è eccome»

di Giulia Bassi

REGGIO EMILIA

Da tre anni Franca Bacchelli, docente storica di pianoforte dell'Istituto Peri, prende parte all'Orecchio del sabato con il compito "semplice" di introdurre all'ascolto un brano che gli studenti preparano con l'insegnante di musica da camera. Anche questa volta la Bacchelli è protagonista, a chiusura della rassegna 2018; l'incontro – in programma oggi alle 17 – porta l'allettante titolo: "Il viaggiatore senza bagaglio".

L'allusione si collega al brano illustrato ed eseguito che è la Suite per clarinetto, violino e pianoforte di Darius Milhaud ispirata alla musiche di scena per il dramma "Le voyageur sans bagage" di Jean Anouilh. «Pensando ai contenuti di questa composizione e, letteralmente, al viaggiatore senza bagaglio – ci dice schiettamente Franca Bacchelli – altro che "senza bagaglio"! Questa musica è un compendio di tante culture... mai come in questi casi si percepisce una sintesi di stili, competenze e capacità di emozionare. Se parliamo esclusivamente di musica qui di bagaglio ce n'é... e tanto». E ragionando su Milhaud: «Mi viene da pensare ad una buona dose di ironia racchiusa in grande parte della sua musica che a volte ci fa anche sorridere».

La Suite è stata oggetto di studio nella classe di musica da camera di Maurizio Trapletti composta da Davide Borghi violino, Martina Di Falco clarinetto e Alessandro Curti pianoforte. Saranno loro gli esecutori del brano che prima sarà oggetto di un'analisi da parte della docente. «Farò un'introduzione generale, non dimenticando di soffermarmi sull'uso magistrale dei diversi ritmi unito alla capacità, da parte dell'autore di evocare atmosfere legate a suggestioni lontane. Anche per questo la musica "francese", dalla scrittura così fascinosa e nel contempo garbata, in ogni caso piena di charme, trova in Milhaud, un'espressione personalissima». Nel guidare l'ascolto della Suite, la Bacchelli farà anche cenno alla tradizione tutta francese del saper trattare gli strumenti a fiato; infatti in questo pezzo la parte del clarinetto presenta una scrittura perfetta, mentre appare più scomoda e in un certo senso meno naturale, quella del violino.

«Tra gli esempi che farò – conclude – mostrerò i giochi ritmici tra tutti gli strumenti presenti nel primo movimento, quindi i passaggi in cui suonano solo in due, e la sorpresa del quarto movimento intriso di suggestioni legate alla musica brasiliana. Penso sia utile regalare questo tipo di sottolineature, che trasmettono in chi ascolta la voglia di poter riascoltare ancora una volta i momenti più significativi per non arrivare ad essere colti di sorpresa. Tante proposte possono spiazzare l'ascoltatore... ecco perché mi piace trattare repertori inusuali come è successo l'anno scorso con il Trio di Glinka per clarinetto, fagotto, pianoforte e due anni fa con Mozart, autore del Trio per clarinetto, viola e pianoforte».

L'INIZIATIVA

In programma anche la maratona di musica da camera

Una manifestazione che abbraccia l'Istituto Peri nella sua totalità, frutto della fantasia e della voglia di suonare di alcuni dei giovani talenti che studiano nella scuola musicale. Così si presenta la maratona musicale che oggi coinvolgerà tutto l'istituto e i chiostri di San Domenico con concerti dalle 11 fino al gran finale delle 19 nell'auditorium. L'ha ideata lo studente Simone Sgarbanti insieme al docente Giulio Potenza. «Vogliamo coinvolgere l'istituto nella sua totalità in maniera informale e libera – ha spiegato Potenza in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'evento – dando la possibilità al pubblico di poter ascoltare momenti di musica». Nell'ambito della manifestazione alle 16 all'auditorium Masini avrà luogo un concerto della rassegna "Nuovo C.D.M.I. Prima2017/18" dedicata all'esecuzione di nuove musiche per fisarmonica classica. Realizzata in collaborazione con sei conservatori di musica, l'iniziativa vuole dare impulso alla creazione di un repertorio per fisarmonica fondato sui linguaggi della musica colta contemporanea. Da alcuni anni anche all'istituto Peri è aperta una classe di fisarmonica tenuta dal maestro Mirko Ferrarini che prenderà parte al concerto insieme agli allievi Riccardo Ganassi, Luca Razzoli, Oleksej Maniak e agli altri del Conservatorio di Castelfranco Veneto (Marco Ponzè) e del Conservatorio di Bologna (Jacopo Cerpelloni) .

Peso:45%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
356-115-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

La storica docente di pianoforte dell'istituto Peri, Franca Bacchelli

Peso:45%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

356-115-080

Telpress

Servizi di Media Monitoring

Scrivi alla Redazione
Cerca nel sito...

REGGIO REPORT
Giornale di notizie, rumors, inchieste, opinioni e libertà

Alla Maratona Peri un sorprendente concerto per scoprire la nuova fisarmonica

25/5/2018 – Da alcuni anni l'istituto Peri-Merulo ospita il corso di fisarmonica classica, uno strumento dalle grandi potenzialità tecniche ed espressive. Proprio per far conoscere anche in ambito classico questo strumento l'Istituto ospita **sabato 26 maggio** alle **ore 16** (all'Interno della Maratona musicale dell'Istituto **"C'è Musica ai Chiostri"**), nell'**Auditorium "G. Masini"**, un concerto della rassegna ***Nuovo C.D.M.I. Prima2017/18 Call for Scores*** dedicata all'esecuzione di nuove musiche per fisarmonica classica.

Promossa dall'associazione **Nuovo C.D.M.I.** (Centro Musicale Didattico Italiano) in collaborazione con sei Conservatori di musica, l'iniziativa ha inteso dare impulso alla creazione di un repertorio per fisarmonica fondato sui linguaggi della musica colta contemporanea.

La classe di fisarmonica del Peri tenuta dal maestro **Mirko Ferrarini**, dove si affrontano tutti i repertori di questo strumento di grandi tradizioni, oggi utilizzato in ogni genere musicale, dalla musica colta al jazz, al rock sino alla contemporanea.

Al concerto di Reggio Emilia parteciperanno allievi dell'Istituto Peri-Merulo (Riccardo Ganassi, Luca Razzoli, Oleksej Maniak), del Liceo musicale di Castelfranco Veneto (Marco Ponzè), del Liceo musicale di Bologna (Jacopo Cerpelloni) che eseguiranno musiche di Riccardo Bellotti, Jacopo Cerpelloni, Corrado Rojac, Arne Nordheim, Roberto Caberlotto, Albin Repnikov.

PROGRAMMA

Presentazione del progetto a cura di Miranda Cortes, vice presidente Nuovo C.D.M.I. e di Mirko Ferrarini, insegnante di fisarmonica presso ISSM Peri-Merulo

Riccardo Bellotti (1956) Calliope* – Marco Ponzè, fisarmonica (Liceo musicale di Castelfranco Veneto, prof. Miranda Cortes)

Jacopo Cerpelloni (2000) Fantasia Octofonica* – Jacopo Cerpelloni, fisarmonic (Liceo musicale di Bologna, prof. Ilaria Nardi)

Corrado Rojac (1968) Tre piccoli pezzi sommersi* – Luca Razzoli, fisarmonica (Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, prof. Mirko Ferrarini)

Arne Nordheim (1931-2010) Flashing – Oleksej Maniak, fisarmonica (Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, prof. Mirko Ferrarini)

Albin Repnikov (1932) Toccata – Jacopo Cerpelloni, fisarmonica

Roberto Caberlotto (1973) Onde*, per quartetto di fisarmoniche,clarinetto e fagotto – Riccardo Ganassi, Luca Razzoli, Oleksej Maniak, Mirko Ferrarini, fisarmoniche (Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti), Nevio Ciancaglini, clarinetto, Martino Tubertini, fagotto

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-58160661
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring